



PROVINCIA DI CAGLIARI-PROVINCIA DE CASTEDDU

Assessorato alle Politiche Energetiche, Ambientali ed Economia Verde
Settore Ecologia e Polizia Provinciale
UNITA' GEST. RIFIUTI E INFR. AMBIENTALI

17 GIUGNO 2014

Prnt n° 41384 USECPC

Soc. Laterizi Impredil Srl
via De Gioannis, 24 - 090125 Cagliari
limpredil@pec.it

Al Corpo di Polizia Provinciale di Cagliari
SEDE

Alla Reg. Carabinieri Sardegna
Nucleo Operativo Ecologico - Ariosto, 24 - Cagliari
sca37472@pec.carabinieri.it

Alla Guardia di Finanza
Stazione Navale Cagliari
loc. Porto Canale sn - 09123 Cagliari
ca1030000p@pec.gdf.it

Comune di S. Sperate
protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

All'ARPAS Dipartimento Provinciale CA
v.le Ciusa, 6 - 09131 Cagliari
dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it

Ass.to Reg.le Difesa Ambiente
Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio
via Roma, 80 - 09100 Cagliari
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Ass.to Reg.le Difesa Ambiente
Servizio SAVI - coord. IPPC
via Roma, 80 - 09100 Cagliari
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: rinnovo validità temporale Autorizzazione Integrata Ambientale attività di fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura individuata alla categorie **IPPC 3.5** dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 smi espletata nel complesso IPPC di titolarità della **Soc. Laterizi Impredil Srl** in territorio comunale di **San Sperate** (Det. Dir. N° 186/2009 e successive modificazioni) - **TRASMISSIONE PROVVEDIMENTI**



Si invia in allegato alla presente copia della Determinazione Dirigenziale N° 63 del 05.06.2014, concernente provvedimento di rinnovo della validità temporale Autorizzazione Integrata Ambientale (Det. Dir. N° 186/2009) relativa all'attività di cui all'oggetto.

Si invitano i soggetti in epigrafe, competenti all'effettuazione di accertamenti in materia ambientale o comunque titolari di funzioni di Polizia Giudiziaria ex art. 57 CPP, compatibilmente con le proprie esigenze di servizio e nell'ambito della propria ed autonoma attività di controllo, a voler inserire nei propri programmi di vigilanza anche l'effettuazione di ispezioni periodiche presso la attività in oggetto, comunicando al Settore scrivente le relative risultanze.

Distinti saluti.

Il Tecnico Incaricato

(Istr. Dir.^{vo} Fabio Balestrino)



Il Responsabile del Procedimento

(Funz. Ing. Maria Antonietta Badas)





Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia

Determinazione del Dirigente

SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000 Cagliari, _____ Il Dirigente Dott. Maria Ester Piras	La presente determinazione è pubblicata col n. _____ all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Cagliari, _____ Il Dirigente Dott. Paolo Maggio

N. Determinazione 63

Del: 05/06/2014

Oggetto: RIESAME con valenza di RINNOVO Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)
Determinazione Dirigenziale n. 186 del 28.07.2009 - D.Lgs. n. 152/06 - L.R. 11.05.2006 n. 4
GESTORE: Società Laterizi Impredil Srl P.IVA 03275440927
RAPPRESENTANTE LEGALE: Stefania Viviana Bellucci
REFERENTE IPPC: Francesco Trois
SEDE LEGALE: via De Gioannis, 25 - Cagliari
ATTIVITA': fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura
CATEGORIA IPPC: 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 smi
UBICAZIONE STABILIMENTO: territorio comunale di SAN SPERATE

● MA ○ SV

Codice di Peg: 4401

IL DIRIGENTE

Su proposta della competente Unità Organizzativa Gestione Rifiuti ed Infrastrutture Ambientali.

Visto il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni concernente "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte seconda del medesimo decreto legislativo, recante disciplina normativa in materia di "procedure Via, Vas e Ippc";

Visto l'art. 22, comma 4 della L.R. 11.05.2006, n. 4 che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);

Viste le Linee guida regionali in materia di AIA, di cui alla delibera della Giunta regionale 11.10.2006 n. 43/15, nonché il documento Guida alla compilazione della domanda di AIA e relativa modulistica di cui alla determinazione d.s./d.a. n. 1763/II del 16.11.2006;

Acquisita la richiesta redatta dalla Soc. Laterizi Impredil Srl, pervenuta in data ed assunta al prot. con il n.

13361ISECPC del 26.02.2014, concernente istanza di rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale (Det. Dir. 186/09) relativa ad attività di fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura individuata alle categorie IPPC 3.5 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 smi, espletata nel complesso IPPC sito in territorio comunale di **SAN SPERATE**;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 186 del 28.07.2009, mediante la quale il Settore scrivente, ai sensi dell'art. 29-bis e segg. del Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni, ha provveduto ad emettere apposita Autorizzazione Integrata Ambientale relativa attività di fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura individuata alle categorie IPPC 3.5 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 smi, in favore della **Soc. Impredil SpA**, successivamente **volutata** (Det. Dir. 71/2010) in favore della **Soc. Laterizi Impredil Srl**;

Verificata l'avvenuta trasmissione (nota prot.23483USECPC del 03.04.'14) della comunicazione di **Avvio del Procedimento** di cui all'art. 7 della L. 241/90 smi;

Considerato che in data **28.04.2014** si è tenuta apposita Conferenza dei Servizi, indetta con nota prot. n. 23483USECPC del 03.04.'14, a cui sono stati convocati, oltre al richiedente, gli Enti di seguito riportati: Comune di S. Sperate, Assessorato Regionale Difesa Ambiente - Servizio Tutela dell'Atmosfera e del territorio, Servizio SAVI e Coordinamento IPPC, ARPAS Dip.to di Cagliari;

Rilevato che nell'ambito della suddetta Conferenza si è acquisito il **parere favorevole** del Comune territorialmente competente (prot. 26666ISECPC del 28.04.2014) ;

Acquisita la nota prot. 33390ISECPC del 14.05.2014, redatta dal competente Dipartimento della Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) , concernente espressione di **parere favorevole** in merito all'istanza di rinnovo oggetto di procedimento;

Acquisito il versamento degli oneri istruttori determinati ai sensi del D.M. 24 aprile 2008 in data 22/05/2014;

Valutata la Relazione Conclusiva del Procedimento del 19 Maggio 2014, redatta dalla competente Unità Organizzativa Gestione Rifiuti e Infrastrutture Ambientali, mediante la quale la medesima Unità Organizzativa, valutato il generale andamento del procedimento espletato, propone l'adozione del presente Provvedimento di Rinnovo dell'efficacia temporale della Autorizzazione Integrata Ambientale originariamente adottata con Det. Dir. n. 186 del 28.07.2009 e successive modificazioni.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte,

di autorizzare, ai sensi dei combinati disposti degli artt. 29-ter e 29-octies del D.Lgs. 152/06 smi, la **Soc. Laterizi Impredil Srl Srl** alla prosecuzione dell'esercizio dell'esistente attività di attività di fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura individuata alla categoria IPPC 3.5 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 smi, espletata nel complesso IPPC sito in territorio comunale di **San Sperate**;

di vincolare l'esercizio dell'attività all'osservanza delle condizioni già determinate dal mediante provvedimento Det. Dir. n. 186 del 28.07.2009 e sue successive modificazioni (Det. Dir. 71/2010 e Det. Dir. 166/2011) , le quali si intendono integralmente richiamate e confermate con il presente provvedimento, fatte salve le variazioni di seguito riportate:

- **Det. Dir. 186/2009 modificazione art. 8 - Obbligo di Comunicazione** – al terzo capoverso dopo le parole "al Comune di San Sperate" sono aggiunte le seguenti "e al competente Dipartimento dell'ARPAS";

di autorizzare altresì, ai sensi dell' art. 29-quater, comma 11 del D.Lgs. 152/06 smi, l'esercizio delle seguenti operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi individuali ai sensi degli artt. 214/216 del predetto decreto legislativo:

Codice operazioni di recupero: R13/R5 all. C) al D.Lgs.152/06 smi;

Codice attività : 12.13 D.M. 05.02.1998 smi;

Tipologia: fanghi da impianti di decantazione, chiarificazione e decarbonatazione delle acque per la preparazione di acqua potabile o di acqua addolcita, demineralizzata per uso industriale;

Caratteristiche: fanghi a prevalente contenuto di argilla, carbonato di calcio, limi, sabbie e terriccio ed eventuali tracce di materiali ferrosi;

Classificazione: non pericoloso;

Codice C.E.R.: 19.09.02;

Provenienza: attività industriali e decantazione naturale;

Quantità annua di rifiuti recuperati: 10000 t/anno;

Quantità istantanea messa in riserva: 300 t. (286 Mc) .

di vincolare l'esercizio delle suddette operazioni di recupero rifiuti all'osservanza delle norme tecniche e delle condizioni specifiche individuate dal D.M. 05.02.1998 s.m.i., nonché al rispetto dalle seguenti prescrizioni gestionali:

- il deposito dei rifiuti è consentito esclusivamente in aree pavimentate, idonee a garantire l'integrità del suolo sottostante, nonché dotate di appositi sistemi di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche e dei reflui;
- i rifiuti destinati all'attività di messa in riserva (R13) devono essere stoccati separatamente dai rifiuti originati dall'espletamento dell'attività stessa (es. scarti da selezioni, cernite, ecc.) destinati allo smaltimento o ad ulteriori operazioni di recupero da effettuarsi presso altri impianti;
- il deposito temporaneo dei rifiuti originati dall'espletamento dell'attività di recupero (es. scarti da selezioni, cernite, ecc.), destinati allo smaltimento o ad ulteriori operazioni di recupero da effettuarsi presso altri impianti, deve essere effettuato in conformità alle disposizioni previste all'art. 183, comma 1. lett. m) del D.Lgs. 152/06 smi;
- deve essere distinto, anche mediante utilizzo di pannelli mobili o segnaletica orizzontale, il **Settore di Conferimento** dal **Settore di Messa in Riserva (R13)** ;
- il settore di messa in riserva (R13) deve essere contrassegnato da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti il codice CER ed il codice d'attività del D.M. 05.02.1998 smi nell'ambito del quale i rifiuti medesimi risultano compresi;
- le singole zone di deposito dei rifiuti nel Settore di Messa in Riserva (R13) devono essere suddivise, anche mediante utilizzo di pannelli mobili o segnaletica orizzontale, in modo da evidenziare le diverse tipologie di rifiuti depositati così come individuate dai codici di attività del DM 05.02.1998 smi;
- è vietata la commistione di rifiuti di diversa tipologia (differenti codici attività DM 05.02.1998) nelle singole zone di deposito del Settore di Messa in Riserva (R13) ;
- il tempo di permanenza in deposito (R13) di ogni singola tipologia di rifiuto deve essere al massimo di anni 1 (uno) dalla data di ricezione del rifiuto medesimo;
- il deposito (R13) dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- devono essere adottate tutte le cautele gestionali per impedire la formazione degli odori e la dispersione di polveri e di aerosol.

di dare atto che:

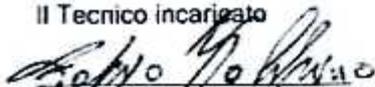
- il Responsabile Tecnico dell'impianto è il Sig. Gian Piero Murgia, C.F. MRG GPR 53L19L 154N, in possesso dei requisiti di qualificazione professionale previsti dalla D.G.R. n. 14/32 del 04/04/2012;
- l'autorizzazione è valida per l'arco temporale di anni 10 (dieci) dalla data di emissione del presente provvedimento ed è comunque soggetta a riesame nei casi previsti all'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 smi;
- l'efficacia del presente provvedimento è comunque subordinata al versamento del **diritto d'iscrizione annuale** previsto all'art. 214, comma 6 del D.Lgs. 152/06 smi; trascorsi 12 mesi dall'emanazione degli appositi Decreti Ministeriali da adottarsi ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-septies del D.Lgs. 152/06 smi, l'efficacia del presente provvedimento è inoltre vincolata alla sussistenza di idonea **garanzia finanziaria** ;
- ai sensi della L.R. 18 maggio 2006, n. 6, la verifica del rispetto del presente provvedimento è demandata alla Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) - Dipartimento di Cagliari;
- avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Sardegna nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o al Capo dello stato entro 120 giorni;
- sono fatti salvi gli ulteriori procedimenti, di diversa natura e di competenza di differenti Autorità, ravvisabili dalla citata nota informativa;
- il presente provvedimento non ha aspetti contabili.

Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

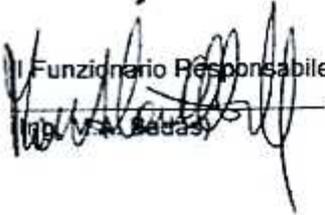


Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità

Il Tecnico incaricato


(Istr. Dir. F. Balestrino)

Il Funzionario Responsabile


Ing. M.A. Badas

F.to Elettronicamente dal Dirigente
Ing. Alessandro Sanna



L'impiegato
Maria Antonietta Badas

Note: